

Carissima Madre

Le invio alcune poche righe, per informarla di mia salute, di  
quando venni a Crema e come la passo in villeggiatura.  
La mia salute, la Dio grazia, è buonissima. A Crema  
venimmo il 1. di questomese, come le aveva detto  
già una altra volta, nell'ultima lettera del passato  
mese. Qui in villeggiatura me la passo bene e col  
passeggiare e col giuocare, quantunque le giornate  
non siano state troppo belle; e spero che saremo  
favoriti d'un tempo migliore, e potrò godere di  
questa sì grata stagione. La prego dei rispetti al  
Papà; dei saluti ai fratelli e a tutti di casa, e del  
migliore cuore mi dico

Da S. Maria presso Crema il Giorno sett. 1852. Il suo Aff. figlio  
Nicola



Alla Contessa Maddalena Calviati

Piacenza